«Catania non vuole le Macaluso»
Intervista a Emma Dante, la regista si chiede come mai la sua città adottiva rifiuta le piéce delle sette sorelle **Rosalba Cannavò a pagina II**

Classico rock un disco per i 150 anni del liceo L'iniziativa degli studenti e insegnanti del Bonaventura Secusio di Caltagirone **Siana Vanella alle pagg. II-III** / **Donne logica e sentimento** Il nuovo libro di racconti dell'avvocato Lucia Cannizzaro **Agata Patrizia Saccone a pag. III** / **Week-end: Salina** Isola fatata in ogni stagione **Iria Cogliani a pag. III** / **Parole a tinta unita: a tutta birra** Roy Paci, Homebrewers, 10 anni di Caverna del Mastro Birraio, Guida agli stili brassicoli **Mariella Caruso, Samatha Viva, Damiano Scala, Fabio Bruno e Dorotea Licandro alle pagg. IV-V** / **Cartellone** a pag. VI

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 730
29 maggio 2014

Palmeri PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it

di Michele **Nania**

SMSicilians

Miracolo: Grillo è come gli altri

Ora che ha perso e che come succede abitualmente s'è trovato addosso tutti i nemici pronto a sbranarlo, ora che modera i toni e non dice neanche le parolacce (geniale l'Ellekappa di ieri: "grillini troppo scioccati per riprendere il dibattito politico: non gira un vaffanculo neanche a pagarlo"), ora che è sceso sul pianeta Terra e fa i conti con il cangiante umore dell'urna elettorale, ebbene ora Grillo sta diventando quasi simpatico. Quasi. Diciamo meglio: sta diventando uno normale: come ogni politico che si rispetti annuncia una cosa e poi la "dimentica" («se non vinciamo mi ritiro»), va persino da Bruno Vespa, prende il Malox esattamente come fece l'odiatissimo D'Alema una ventina d'anni prima, sta facendo il giro delle parrocchie, anche europee, per trovare sponde e restare a galla. E' un politico come tutti gli altri. E la realtà delle cose è che si trova nelle medesime condizioni del suo nemico numero due: Berlusconi. Ad un passo dalla rottamazione. Al nemico numero uno, Renzi, che gli concede l'onore delle armi, non risponde neanche. Il vaffanculo l'avrà solo pensato.

m.nania@lasicilia.it

Galeotta fu la Capitale per l'incontro tra due catanesi in cerca del proprio futuro: da una parte il regista **Sebastiano Riso**, dall'altra **Davide Cordova** in arte **Fuxia LoKa** una delle **drag queen** più note del **Muccassassina** La rocambolesca adolescenza di Davide, negli Anni 80 clandestino nella sua città perché gay, ha ispirato **Più buio di mezzanotte** film che in modo crudo ma poetico sdogana l'idea di un'**Isola no gender**

FUXIA SICILY

di Ilenia **Suma**

In Sicilia si dice che **più buio di mezzanotte non può fare**, a rincuorare chi si trova ad affrontare un momento difficile che peggio di così non può andare. **Più buio di mezzanotte** è anche il titolo del film di **Sebastiano Riso**, opera prima del giovane regista di origine catanese, **dramma gender** che ha aperto la **Semaine de la critique a Cannes**, e già in sala, che ripercorre l'adolescenza di **Davide Cordova**, in arte **Fuxia**: catanese anche lui, e anima drag del **Muccassassina**.

In odore di **Camera d'or** fino all'ultimo momento - «Per questo mi sono fatto un mezzo chilo di gelato Haagen-Danzs» - ci racconta Riso che incontriamo a Cannes in fila alla Salle du Soixantième per **Mommy**, il film del giovane regista canadese **Xavier Dolan**. «Io in Italia sono tra i registi più giovani ma non bisogna dimenticare che qua stiamo in fila per vedere il film in concorso di un venticinquenne, che ne ha già girati altri quattro. All'estero apprezzano i **registi giovani** perché hanno maggiore capacità di raccontare l'oggi, in Italia spaventano».

Il lavoro di Riso è intessuto sulla trama di forti amicizie. «Io penso che ci sono cose che non si stabiliscono nella vita, alchimie, **energie che si fondono** - racconta Davide Cordova -. E questo è ciò che è accaduto tra me e Sebastiano, ci siamo **incrociati per caso** vivendo nello stesso stabile romano e scoprendo di essere entrambi siciliani. Poi un giorno lui mi disse "la tua storia è pazzesca, sarà il mio primo film"». Ad attrarre Riso «il fatto di poter **raccontare l'adolescenza**, una fase delicata quanto affascinante, quando potenzialmente possiamo ancora diventare qualsiasi cosa. E ho trovato in quella di Davide Cordova gli elementi che mi permettevano di inserire esperienze mie personali».

Una storia, forse perché vissuta sulla propria pelle, che Riso gira con rispetto e pudore, raccontando il dolore e la forza con cui certi passaggi si impongono. In questo caso lo spartiacque è un **quattordicenne effeminato** costretto a iniezioni di ormoni dal padre, poco protetto da una madre sottomessa e ipovedente, che scappa di casa e sceglie come **rifugio Villa Bellini**, un mondo a parte che il resto della città fa finta di non vedere. Coprotagonista del film è la **Catania degli Anni 80**, una Catania selvaggia abitata da un florido giro di "puppari", uomini sposati che vanno, pagando, con i ragazzini. Il disagio di cui si parla nel film è culturale più che sessuale, è il disagio di chi si discosta dalla cosiddetta, forse perché più partecipata e dogmaticamente riconosciuta, **"normalità"**.

«E' **il disagio di chi non arretra** e ci mette la faccia per fare in modo che le cose cambino – commenta Cordova -. Abbiamo impiegato quattro anni per portare a termine questa avventura e oggi devo dire che sono **molto felice del risultato**, mi auguro che possa essere utile a tanti ragazzini che si sentono alieni nel vivere **una sessualità "diversa"**. Ieri mi ha chiamato **Ivan Cattaneo**, che è stato il **mio mito da adolescente**, e ora è un mio grande amico, discutevamo con lui di questa cosa: lui negli Anni 80 se ne andava a Domenica In con i tacchi a spillo e faceva tendenza, oggi invece i media ci propongono tanti **omosessuali camuffati da Superman**. Quando questi ragazzini accendono la tv, a cosa dovrebbero fare riferimento?».

Il film presentato a Cannes, in verità, non è il primo di Riso - il debutto è stato un horror, un remake di **Non aprite quella porta** -, **l'amore per il cinema** gli è stato trasmesso dal padre: «Quando avevo sei/sette anni papà comprò una videocamera, e io per settimane costrinsi le mie due sorelle a fare di tutto. Il poter registrare e rivedere, il poter modificare, mi aveva affascinato. Mio padre è stato determinante. Il lunedì non si usciva perché si doveva vedere in tv **Lunedì cinema**. E il film diventava uno spunto, un pretesto per parlare anche d'altro, dell'animo umano». Per questo il desiderio di poter fare una **proiezione a Catania**: «Mi piacerebbe farla all'Odeon, il cinema in cui andavo con lui da bambino». Classe 1983, da adolescente Riso ha trovato meno ostacoli ad esprimersi. «Mia madre e mio padre vengono dal futuro, ma **la vera follia nella mia famiglia** è in mia nonna. Lei capiva la mia incapacità che avevo di farmi bastare le cose che vivevo. Un giorno mi disse: "tu nella vita puoi fare due cose, **o fai il cinematografo o il prete**". Ci sentiamo tutti i giorni, per lei la mia partecipazione a Cannes non conta niente, le cose importanti sono altre. Mi ha chiesto: "hai vinto o non hai vinto? No? La prossima volta impegnati di più"».

Altro incontro fondamentale per Riso, quello con i due autori con cui ha scritto il film **Stefano Grasso e Andrea Cedrola**. «E' nato questo **menage à trois**, da anni andiamo ai festival insieme, ci scambiamo i libri, e questa amicizia alimenta molto la mia passione. Siamo **personalità diversissime**: loro sono quelli che si ubriacano e io quello che li riporta a casa, **loro etero, io omosessuale**, uno ebreo e l'altro agnostico del sottoproletariato, io borghese. Loro tengono a bada il mio barocco, il mio folklore, io immetto un po' di sangue nel loro rigore».

La stampa francese ha accolto positivamente il film che è già stato comprato da Germania, Australia e Polonia. Il protagonista, il diafano **Davide Capone**, che interpreta Fuxia, è stato scelto tra 9000 candidati: «Quando l'ho incontrato ho capito subito che sarebbe stato lui» commenta Riso. **Capone ha vinto il Biraghi**, premio dei giornalisti cinematografici, come miglior giovane interprete. Con lui, nel cast, **Vincenzo Amato (il padre), Micaela Ramazzotti, Pippo Delbono e Lucia Sardo**. Lo stesso **Cordova** si concede un'apparizione nel film. Dopo vent'anni Davide ha deciso di **tornare in Sicilia**. «Vivo fra Roma e Catania, dove ho comprato **casa alla Civita**. Penso che la Sicilia sia una terra meravigliosa: l'energia del mare e del Vulcano mi mancano, da qui la decisione di godermeli. Inoltre, inizierò la direzione artistica di un logo che si chiamerà **Mosca Cieca**, che prenderà vita questo sabato per i 40 anni del **Banaker**», sorta di presentazione del programma degli spettacoli che avranno luogo da luglio a settembre al **Meridien di Taormina**.

«Quello che ho fatto a **Muccassassina** a Roma per vent'anni, esportandolo in tutta Europa, l'ho iniziato in Sicilia, un luogo, al contrario di quello che si può pensare, molto aperto per questo tipo di spettacoli. Per questo sono felice di essere qui perché è **qui che ho iniziato e qui voglio continuare**».

ilenia@ngweb.it

In alto una recente immagine di Davide Cordova in arte Fuxia Loka. A sinistra l'artista fuori dalla scena. Alla sua sinistra il regista Sebastiano Riso e l'attore Davide Capone a Cannes durante la presentazione di "Più buio di mezzanotte". In basso a sinistra, il cast: Riso, Micaela Ramazzotti, Davide Cordova, Vincenzo Amato. In alto a destra il regista con Micaela Ramazzotti a Cannes. Sotto una scena del fim ispirato alla vita di Davide Cordova negli anni della sua adolescenza nella Catania Anni 80

TRATTORIA VERGA da Gaetano
Nell' incantevole cornice dell'isola Lachea, Gaetano vi aspetta con il suo staff per farvi gustare pesce sempre freschissimo e prelibate specialità marinare
ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 Tel. 095 276342 – Cell. 347 5952484
chiusura settimanale giovedì

FON.CA.NE.SA. onlus
FONDAZIONE CATANESE PER LO STUDIO E LA CURA DELLE MALATTIE NEOPLASTICHE DEL SANGUE
(ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.P.R. DEL 7 AGOSTO 1990)
Convegno Medico Scientifico "L'Ematologia incontra i pazienti" Monastero dei Benedettini 8 Giugno 2013
Anche quest'anno hai una possibilità unica per aiutarci, destinando il
5xmille dell'IRPEF - P. IVA/C.F. 02299950879
Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in una grande azione di concreta solidarietà. Aiutaci a realizzare e costruire la terza casa di accoglienza "Casa Santella" all'interno dell' A.O.U. Policlinico Vittorio Emanuele per l'accoglienza degli ammalati e dei loro familiari. Dai il tuo aiuto concreto e spontaneo per tale nobile scopo.
c/c Postale 14197958
Segreteria: 347.3333262 Tel./Fax 095 418779 Sito internet: www.foncanesa.it seguici su Facebook

A Catania e Palermo si celebrano i vinili rari

Se il vintage si incontra con l'innovazione nasce la "Fiera internazionale del disco, cd e vinile". La manifestazione dal sapore antico ma proiettata nel futuro organizzata da Ernyaldisco è dedicata agli appassionati di musica di ogni età per celebrare le sette note a 360 gradi. La seconda edizione catanese si terrà all'NH Hotel Bellini da sabato all'1 giugno. Quest'anno accanto agli espositori locali e nazionali saranno presenti numerosi espositori europei, in particolare provenienti da Spagna e Germania, che proporranno assolute rarità, come i primi album dei Beatles, un'edizione giapponese di *The dark side of the moon* o intere collezioni di rock e hardcore, e comunque una selezione accurata dei generi musicali esposti, assolutamente vari, per accontentare ogni gusto musicale. Nell'intenzione degli organizzatori la fiera vuole essere punto di ritrovo di esperti e appassionati, ma anche di semplici curiosi che vogliono tuffarsi nel mondo della musica, acquistare dischi rari o semplicemente scambiarli con altri. Forti del successo della scorsa edizione, la manifestazione quest'anno raddoppia e arriva anche a Palermo, esattamente all'Hotel San Paolo Palace, il 7 e l'8 giugno. Una manifestazione pensata per gli affamati di musica di ogni età dove trionfano le emozioni, quelle che solo una puntina che scorre sul solco di un vinile riesce a far vivere.

Scuola

CLASSICO ROCK un disco per i 150 anni del liceo

Per festeggiare lo speciale anniversario del **Bonaventura Secusio** di **Caltagiorne**, gli **studenti**, coadiuvati dai **docenti** e dal produttore **Enzo Velotto**, hanno inciso un disco che sarà **presentato domani** alla **Notte bianca dei Secusiani**

di Siana **Vanella**

Correva l'anno 1864 quando l'istituto "Bonaventura Secusio" di Caltagirone veniva fondato. Una storia lunga un secolo e mezzo, cominciata all'indomani dell'abolizione delle scuole gesuitiche e con l'istituzione dei Licei nazionali di Trapani, Caltanissetta, Piazza Armerina, Nicosia, Vizzini, Siracusa, Acireale e Caltagirone.
Di quadrimestre in quadrimestre di studenti ne sono passati tra i banchi di quello che è da sempre considerato un fiore all'occhiello dell'istruzione nel Calatino. Oltre 20 i presidi – oggi dirigenti scolastici - che lo hanno diretto. Alunni di ieri e di oggi in una realtà che copre un raggio d'utenza comprendente, oltre alla "città della ceramica", i comuni di Grammichele, Mineo, Militello Val di Catania, Palagonia, Ramacca e Mirabella Imbaccari.
E che succede se il Secusio compie 150 anni? Succede che c'è da festeggiare con tutti i crismi.
Succede che c'è da sfatare il mito di studenti sempre più demotivati, ammaliati dalle nuove tecnologie e sempre meno avidi di comunicazione "face to face". Succede, insomma, che un anniversario assume i connotati di una grande festa formativa. Di una scommessa per studenti, dirigenti scolastici e corpo docenti. Sono questi gli ingredienti principali di "Arte è Musica", il progetto nato dal desiderio di evidenziare e valorizzare le potenzialità tecniche e musicali dei discenti.

A sinistra gli studenti e docenti che hanno partecipato ad "Arte è musica" con (a sinistra) Francesca Margarone, responsabile del corso; in alto, a sinistra, i ragazzi durante le prove per la realizzazione del cd con (in alto al centro) il produttore e musicista Enzo Velotto; e a destra una fase di registrazione

«L'idea – spiega Francesca Margarone, responsabile del corso – è nata quasi per gioco. Il nostro istituto è frequentato da diversi studenti con la passione per la musica, così ci siamo detti: perché non unire le nostre forze e realizzare un cd? L'iniziativa ha invogliato i ragazzi che hanno aderito spontaneamente, non preoccupati di dover accantonare per un po' i pomeriggi da dedicare allo svago e ad altre attività». Tra voci, violini, chitarre elettriche, basso e tastiera, un gruppo di circa 15 persone è stato coordinato dal musicista e produttore discografico Enzo Velotto.
«È stata un'esperienza meravigliosa – ha commentato Velotto – ed enormemente formativa per entrambi: ai ragazzi ha permesso di fare un viaggio nel mondo della musica comprendendo cosa significhi il termine "etichetta": mettere insieme gli strumenti e impostare un lavoro di gruppo valido per la creazione di una band. A me è servita ad osservare la mia professione da un'altra angolazione, consapevole del fatto che, per le nuove generazioni, la musica in un momento di crisi di identità rappresenti un valido strumento di speranza». Speranze e aspettative che emergono anche dalla scelta dei brani contenuti nel cd. «Di comune accordo – spiega Rosa Maria Lo Faro, studentessa della IV A del liceo classico con la passione per il flauto – abbiamo realizzato le cover di *Contessa* di Enrico Ruggeri, *Si è spento il sole* di Vinicio Capossela e *Fuori Piove* di Alessandro Fiore. Testi impegnativi che si prestano all'arrangiamento degli strumenti a nostra disposizione».
«Io suono da autodidatta la chitarra elettrica – svela Giovanfrancesco Grosso, alunno della III B del liceo classico – per me è stata un'esperienza divertente e soprattutto di crescita perché mi ha permesso un confronto con professionisti del settore. Speriamo che il prossimo anno si replichi».
E sembra essere nelle intenzioni degli insegnanti. «Purtroppo oggi – spiega Concetta Mancuso, dirigente scolastico del Secusio – l'eccessiva valutazione degli strumenti tecnologici induce molti ragazzi a isolarsi. Ecco come la musica diventa un ottimo sistema per autodisciplinarsi e per rispettare gli altri. Consapevoli del successo del progetto, fra i nostri obiettivi c'è quello di inserire la musica come materia opzionale in orario antimeridiano. Dare ai ragazzi la possibilità di poter dimostrare il loro talento credo possa rafforzare la loro identità e l'autostima. Il cd è frutto della collaborazione tra due diversi gruppi: gli studenti coordinati dalla professoressa Francesca Margarone e il complesso musicale della scuola, di cui fanno parte i docenti Salvatore Campo, Calogero Messina, Liliana Mucci e un collaboratore scolastico». E adesso, dopo aver concluso la fase di registrazione, per gli studenti è tempo di promozione. Primo appuntamento domani con la "Notte Bianca dei Secusiani", una rosa di iniziative per promuovere le peculiarità del liceo calatino. All'interno dell'evento non mancherà l'esibizione dei protagonisti di "Arte è musica" che allieteranno la serata con i brani appena incisi. Un'occasione per far conoscere la loro musica, e per ricordare come socializzazione sia sinonimo di bellezza.

sianavanella@alice.it

SOLIDARIETA'

l'iniziativa della lila di catania

UN LIBRO FOTOGRAFICO, UNA MOSTRA E UN INCONTRO PER I DIECI ANNI DEL PROGETTO *SUSY COSTANZO*

La sede di Catania della Lila, la Lega italiana per la lotta all'Aids, racconta i primi 10 anni del progetto "Susy Costanzo" con una mostra fotografica , un libro di fotografie ed una iniziativa al Teatro Coppola.
La mostra fotografica, Volti di Mutoko/Faces of a Place, si apre oggi e si svolgerà fino al 15 giugno, al Palazzo della Cultura di Catania. Orari di apertura: dalle 9 alel 14 e dalle 15.30 alle 19.
Non si tratta di immagini realizzate appositamente: foto di persone ammalate o ricoverate in ospedale o foto di strutture acquistate o dei miglioramenti apportati all'ospedale. «Abbiamo scelto di raccontare la vita "normale" delle persone, i momenti di gioia e quelli di riposo, utilizzando sia immagini "catturate" all'insaputa dei soggetti ritratti che scatti in posa» comunicano dalla Lila.

Le foto sono state realizzate dagli operatori che in questi 10 anni hanno contribuito al consolidamento e al successo del progetto.
Il libro di fotografie, inserito nella rassegna "Maggio dei libri" del comune di Catania, sarà presentato il 29 maggio alle ore 17 al Palazzo della Cultura.
La serata al Teatro Coppola inizierà alle 20 del 6 giugno. Interverranno all'iniziativa: Alessandra Costanzo, Elisa Poidomani, il coro di voci bianche "Gaudeamus Igitur" concentus, e il coro polifonico Incantata Vox.
Il progetto Susy Costanzo, della Lila di Catania, naque nel 2004 con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno del programma di terapia antiretrovirale e di prevenzione materno-infantile dell'infezione da Hiv dell'Ospedale Luisa Guidotti di Mutoko in Zimbabwe; il programma è realizzato insieme alla Scuola di specializzazione di malattie infettive e al Dipartimento di biomedicina clinica e molecolare dell'Università di Catania.
La Lega italiana per la lotta all'Aids opera dal 1987 sull'intero territorio nazionale per la difesa delle persone affette da infezione da Hiv e per ridurre la diffusione delle infezioni a trasmissione sessuale. La sede di Catania è attiva dal 1991 e si avvale nella propria attività del contributo di volontari, medici, psicologi e operatori sociali. La Lila di Catania è presente in Africa con il Progetto Susy Costanzo dal 2003. Ogni anno circa 700 donne partoriscono all'ospedale Luisa Guidotti di Mutoko e di queste circa 100 sono affette dall'infezione da Hiv. Il costo della terapia antiretrovirale per una donna è di circa 500,00 euro l'anno. Susy Costanzo, socia fondatrice della Lila di Catania, ha svolto dal 1991 attività di volontariato, contribuendo in maniera concreta e significativa allo sviluppo degli interventi di prevenzione e assistenza promossi dall'associazione.

L'intervista

EMMA DANTE «Perché Catania non vuole le Macaluso?»

Emma Dante in una scena del suo film "Via Castellana Bandiera", la regista palermitana a settembre avvierà al teatro Biondo di Palermo un laboratorio teatrale tradizionale per il quale sarà coadiuvata da un team di docenti qualificati tra cui Vincenzo Pirrotta, Mimmo Cuticchio e Franco Maresco; la regista, inoltre, è stata chiamata l'Olimpico di Vicenza a dirigere il 67° Ciclo di spettacoli classici, dove presenterà anche un nuovo lavoro prodotto dal Biondo

Da settembre la **regista** sarà impegnata su più fronti: un **laboratorio teatrale** al Biondo di Palermo, la direzione del **Ciclo di spettacoli classici** per l'Olimpico di Vicenza, in cui presenterà la sua visione di **Polifemo**, e il tour della piéce delle **sette sorelle** che sogna di poter portare nella sua città adottiva

di Rosalba **Cannavò**

Una voce gentile, una femminilità travolgente e composta. La personalità e il carisma dell'attrice e regista Emma Dante si traducono in forza interpretativa sulla scena, laboratori e spettacoli innovativi, film premiati dalla critica. **Il suo prossimo impegno è la "Scuola dei mestieri del teatro" al Biondo di Palermo, una scommessa...**
«Il mio primo laboratorio teatrale lo organizzai in un centro sociale di un quartiere difficile di Palermo, Ballarò. Ho iniziato tutto ignara di quello che sarebbe successo. Nella Scuola del Teatro Biondo, che partirà a settembre, ci saranno 25 allievi, sarà un laboratorio teatrale tradizionale e sarò coadiuvata da un team di docenti, tra cui Vincenzo Pirrotta, Mimmo Cuticchio e Franco Maresco. Il mio contributo sarà una summa di tante materie, darò ai giovani discenti il cuore del mio teatro».
La sua ultima produzione "Operetta burlesca" ad aprile sarà al Kismet Opera di Bari.
«Un dramma in bilico tra varietà e tragedia. Uno spettacolo che trasporta lo spettatore su una giostra dolente di lustrini, suoni, colori, musiche, luci e *strip tease*. E' la storia di un ragazzo che si sente donna, ma è imprigionato nel corpo di un uomo. Vive chiuso nella sua cameretta e cerca una soluzione al suo dramma. Sceglierà di andare via per cercare salvezza lontano dall'ambiente dove è nato, che non lo capisce. Un vibrante carrilon di emozioni che costringono lo spettatore ad entrare nell'animo di questo ragazzo».
Il problema dell'identità e dell'accettazione sociale sono temi ricorrenti nei suoi spettacoli...
«Perché mi sento attratta da tutto ciò che è diverso, che per me non è estraneo ma mi completa. La libertà del teatro mi permette di denunciare la discriminazione sociale, un modo per continuare a riflettere su ciò che nella vita di tutti i giorni si tende a rimuovere».
Il teatro Olimpico di Vicenza, dopo Eimuntas Nekrosius, la premia e le dà una grande responsabilità: la direzione artistica del 67° Ciclo di spettacoli classici "Il viaggio al di qua del confine".
«Sono felice di questa proposta perché l'Olimpico è un teatro maestoso e imponente, fare una programmazione lì significa entrare nel grande salone del re. Sto cercando di fare un festival non banale, già fatto da Nekrosius, dove invitare artisti molto speciali che rivedano i classici in maniera trasgressiva, mai come una provocazione fine a se stessa».
Aprirà il calendario il 17 settembre con un suo spettacolo inedito dal titolo "Io, Nessuno e Polifemo" che la vede pure in scena con Salvatore D'Onofrio e Carmine Maringola
«Prodotto dal Teatro Biondo di Palermo, è tratto dalla raccolta "Corpo a corpo - le interviste impossibili" pubblicata da Einaudi. L'idea dell'editore era far sì che ciascun autore immaginasse di intervistare un personaggio mitologico, inventato o non in vita. Ho rielaborato il mito di Polifemo, per me è un uomo pacifico con tante sfaccettature nuove. E' napoletano, nasce nei campi Flegrei, smentendo la sua sicilianità con la motivazione che sulle carte nautiche i greci erano poco precisi e, invece di fare rotta verso la Sicilia, raggiunsero la Campania. Un Polifemo con un profilo opposto a quello raccontato da Euripide, Teocrito e Ovidio. Ama la natura e la vita agreste, un giorno Odisseo entra nella sua caverna e gli ruba formaggio, capre e montoni. Da quel momento diventa cattivo e il suo carattere cambia».
In scena ci sarà anche la musicista palermitana Serena Ganci...
«L'ho scelta perché mi piacciono molto la sua musica e la sua voce. Ha scritto e composto le musiche e i brani che interpreterà dal vivo sulla scena. Non è la prima volta che nei miei spettacoli c'è la presenza di un musicista, perché la musica dal vivo è arricchimento».
Il cartellone del 67° Ciclo di spettacoli classici, che andrà avanti fino al 26 ottobre, prevede, tra le altre cose, il laboratorio teatrale Verso Itaca, diretto dalla stessa regista palermitana; lo spettacolo La pazzia di Orlando (dal 10 ottobre) della compagnia del puparo e cuntista Mimmo Cuticchio, e lo spettacolo concerto Verso Medea (il 22 e 23 ottobre) dei Fratelli Mancuso, su testo e regia di Emma Dante.
Quali sono le prossime tappe di "Le sorelle Macaluso", spettacolo di grande successo a Palermo?
«Che peccato che non verrà messo in scena a Catania.Che peccato! Lo scriva. Andremo ad Avignone, a Torino e a Milano. Ma perchè a Catania non mi fanno venire? Vorrei una risposta. Lì abbiamo un pubblico che ci ama tantissimo, è la mia città d'adozione, dove ho frequentato le scuole superiori, il liceo classico Cutelli».
C'è uno spettacolo che non smetterebbe mai di vedere?
«Tutto il teatro di Kantor Tadeusz, artista polacco del Novecento».

etnarosa@tiscali.it

Dichiarati donatore.

DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582

Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma.

5X mille

AIL ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA ONLUS

www.ail.it

PUOI EFFETTUARE LA DONAZIONE CON IL CUD, IL 730 E IL MODELLO UNICO PERSONE FISICHE.

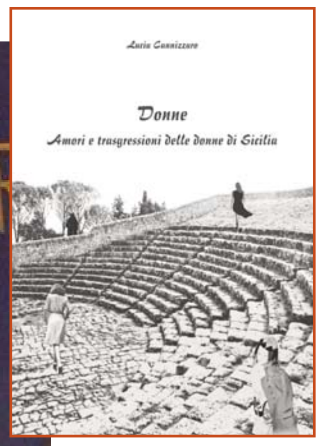
vivere settimanale

Anno XIX
N. 730 del 29 maggio 2014
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore
Michele Nania *m.nania@lasicilia.it*
Editore
Domenico Sanfilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione *vivere@lasicilia.it*
gncpress@gmail.com
tel. 095.317725 - 095.2276021
fax 095.2931675
Pubblicità PKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846543
www.rcspubblicita.it
Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8ª strada Catania

MUSICA/ Original Sicilian Style la *faccia* del reggae

Nuovo singolo degli Original Sicilian Style, la reggae band catanese formata da Vito il Principe, Meu, Lorca Assassina, Maestro Garofalo, Francesco D'amico, Salvo Privitera e Salvo Seminatore. La band sforna un altro brano con tematiche sociali e politiche, **Ci vuole faccia** prodotto da MilitantWarriors Promotions e Froggressive Dread Unit (su You Tube OSS official). Il video è stato girato a Monte Po, il quartiere periferico di Catania, con la regia di Marco Pirrello e la collaborazione de l'associazione Manitese che da circa due anni svolge attività di volontariato e solidarietà nel quartiere.

Libri



A sinistra Lucia Cannizzaro; in alto la copertina del libro "Donne. Amori e trasgressioni delle donne di Sicilia"

Nel nuovo libro **Donne. Amori e trasgressioni delle donne di Sicilia** l'avvocato/scrittrice **Lucia Cannizzaro** mette l'**universo femminile** al centro dei suoi racconti

DONNE logica e sentimento

di Agata Patrizia **Saccone**

"Un incontro, una telefonata, e il tempo corre velocemente a ritroso, il passato si ripresenta a Sara. Attorno a lei si snoda la vita del paese che ha sempre amato, dove le vecchie donne, con la loro rigida moralità distruggeranno Adele, colpevole di amare l'amore; danneggeranno in modo irreversibile, la reputazione di Nunziatina".
Donne. Amori e trasgressioni delle donne di Sicilia, è il nuovo romanzo di Lucia Cannizzaro. Originaria di Siracusa ma catanese d'adozione, professionalmente avvocato penalista ma scrittrice per passione. «Sin da piccola già scrivevo tanti racconti, ho avuto subito la grande passione per la scrittura, probabilmente ereditata da mio padre anche se lui scriveva tanto ma per se stesso - afferma l'avvocato/scrittrice. - Mi piace che attraverso la scrittura i miei pensieri vengano trasmessi alle persone. Ricordo che a scuola barattavo tre temi per un compito di matematica anche se nella vita sono stata sempre molto logica».
I profili femminili sempre al centro dei suoi scritti. I racconti risentono in qualche modo di storie in cui si è imbattuta nel corso della sua professione di avvocato?
«Assolutamente si perché la logica e i sentimenti sono alla base di ogni mio pensiero. Riesco a coniugare logica professionalità e sentimento, e per sentimento intendo l'amore. La stima ma anche la rabbia, sono delle parti di me dalle quali non riesco a staccarmi».
Lei ha sempre guardato con interesse al talento dei giovani. Oggi l'Italia ha un premier giovane, secondo lei i ragazzi siciliani hanno la possibilità di dire la propria?
«Io credo di si, tutto dipende dalla loro volontà perché il segreto sta dentro di noi ed è determinato dalla passione, dalla forza, dall'energia, dal sentimento».
Da scrittrice e da nonna lei racconterebbe le favole ai nipotini oppure la nuova generazione non crede più alle favole?
«A tal proposito ho scritto Girovagando tra miti e leggende, contenuti che ho voluto personalizzare a modo mio andando alla ricerca della morale. Al mio nipotino racconto molte favole, anzi vuole ascoltarle solo da me. Anche a lui racconto favole dalla morale ben precisa andando a volte anche contro gli stereotipi di quelle tradizionali».
Ha mai pensato a scrivere un libro di favole?
«Certo che si, è una promessa fatta a mio nipote. Lo inizierò dopo la pubblicazione di un nuovo romanzo che ho quasi ultimato».
Nel suo nuovo libro affronta anche il tema dell'omosessualità, in quello precedente invece parla della transessualità, una particolare attenzione verso questi temi...
«In quello precedente ho raccontato la vita di una transessuale perchè volevo incidere fortemente non tanto sulla transessualità ma sull'idea che gli altri hanno della stessa, facendo emergere quindi i sentimenti, i dolori e gli affanni. Nel nuovo romanzo il tema dell'omosessualità narra due importantissime storie d'amore, una moglie che ama fortemente il proprio marito ed un marito innamorato un altro ragazzo (anche se si tratta di un amore del pensiero) e il dolore di un figlio per un padre che non accetta l'omosessualità».

agatapatriziasaccone@gmail.com

Il BANACHER compie 40 anni

I miei primi quarant'anni. Anche il Banacher di Aci Castello "ha un'età" e intende celebrare i suoi 40 anni con un amarcord degno dei bei tempi della movida cittadina, dove s'incrociavano tendenze, amori, mode e storie di vita notturna. Nel 1974 al Bancher si aprivano le porte alla bella gente degli anni 70, che a suon di vinili e drink firmati dallo storico barman Nico. Per festeggiare saranno riuniti i protagonisti del passato e del presente. Grande protagonista sarà naturalmente la musica nelle tre aree "Yesterday", "Millennium" e "Today" per accontentare tutti, dai nostalgici delle sonorità vintage ai seguaci del rock, del pop, della disco e house music. Alla consolle per l'area "Yesterday" (1974- 1990) gireranno i vinili: Gigi Tropea, Antonio Maugeri, Salvo di Dio , Francesco Sapuppo, Massimo Scarantino, JJ Faro , Francesco Lamiani, Toti Vitale, Dario Cinaski, Salvo Borrelli Fonkarelli, Barabra Ruggeri (in omaggio al padre Mimmo, storico dj), in collaborazione con le Club 78, Irifurriannu, Sciaraballi. Boombastic capitanati da Marco Allia e Ciccio Schilirò. La prova che "a volte ritornano" sarà nell'area Millennium (1991/2004), che accoglierà lo storico gruppo organizzativo Ab Disco Condita: Pierdamiani D'Agata, Stefano Scalone, Alex Tafeo, Luca Ciliberti, Francesco Pagano, Riccardo Priolo. Spazio anche ai giovanissimi, con la pista dedicata alle tendenze musicali (2009-2014): l'intrattenimento sarà affidato al gruppo "Mosca cieca" che ospiterà in esclusiva gli special guest di Muccassassina, Circo Nero, Gay Village con la direzione artistica di Davide Fuxia; a fare da supporter sarà la vocalist Lara Cacioppo direttamente dal Pineta, insieme ai resident Mariagrazia Vinciguerra, Riccardo Marchese, Mario man, Alessandro Scardilli, Frenky Mangano, Gaetano Russo con l'organizzazione Tensione Evolutiva, Ciacc e Nottambuli. Suoneranno dal vivo Francois (frontman delle Coccinelle), Luca Nicotra e Carmelo Quartarone. Ad aprire le danze sarà la compagnia Etna Country Style. Durante la serata verranno anche premiati i "100 personaggi più rappresentativi del Banacher" selezionati dal pioniere dei gruppi organizzativi in città, Enzo Aronica. A fare da cornice sarà un'esclusiva mostra fotografica - curata da Carlo Corona e Aurelio Sapuppo - che raccoglierà storici scatti della movida catanese dal 1974 ad oggi, ricordando il compianto produttore e manager Checco Virlinzi. L'evento è coordinato da Mimmo Polizzi e Alessandro Scardilli.

Weekend

Il lungomare di Santa Maria Salina; a fianco, la località Polara; sotto, il fiore del cappero

SALINA isola fatata in ogni stagione da visitare anche senza un "perché"

di Iria **Cogliani**

Unica nelle **Eolie** a non ricadere nel comune di **Lipari** è formata da **due vulcani spenti** Un'**isola verde** in cui perdersi tra natura, cibo e archeologia

Decisi e felici, si contendono scatti e sguardi, sornioneggiano dall'alto delle loro vette, e pennellano ombre sul mare. Dall'immagine di questi due vulcani spenti "gemelli" che la compongono, deriva l'antico nome l'isola di Salina: **Didyme**, nata 500 mila anni fa.
Magia di luce e colori, profumi e umori, tra orgoglio e compiacenza gli abitanti ricordano la grande storia di questa piccola geografia (26,38 km²) con smisurata passione per la propria identità. Anzi, al plurale.
Unica nelle Eolie a non ricadere nel Comune di Lipari, l'isola si stringe alla propria diversità che è bio, e infatti ha ispirato a *Slow Food* un modello di sviluppo e promozione, ed è anche politica, tanto che, nello spazio fatato che la compone, operano tre Comuni, tre distinte amministrazioni: **Santa Marina Salina**, **Malfa** e **Leni**.
Isola all'ennesima potenza, ma senza gli strazi del peggiore isolamento, Salina coniuga mille anime ma rimane fedele a se stessa, e intere generazioni di visitatori e turisti hanno trascorso qui vacanze e pause, tramandandone l'abitudine a figli e nipoti. Trasmettendo, forse involontariamente, forse incautamente, un amore che non conosce stagioni. E infatti, condizioni meteo permettendo, non è solo il mare che qui si può intensamente vivere.
E la parola d'ordine è proprio vivere. Visitare, soggiornare, attraversare, sono tutti verbi sbagliati.
Salina non ti molla nemmeno quando sei a mille chilometri di distanza. Si dirà che questa è la caratteristica delle Eolie, e non si sbaglierebbe a dirlo, o che è caratteristica delle isole in quanto tali, e neanche in questo caso si tratterebbe di errore. Ma Salina è davvero qualcosa in più, di diverso. Per sentirlo, e per capirlo, l'unica è andarci: in inverno, in autunno, in primavera e in estate. Quando se ne ha voglia. Senza chiedersi perché.
Ma se un "perché" lo si vuole trovare a tutti i costi, magari per convincere familiari restii o amici scettici, basta scegliere uno dei possibili itinerari archeologici: **Portella**, per l'età del Bronzo medio, villaggio preistorico di 25 capanne scavate nella roccia, scoperto per caso tracciando una strada, completo di vasellame, mensole, focolari, ceramiche e pithoi per l'acqua; **Barone** per le terme romane e l'impianto di salagione del pesce; **Mastrognoli**, per la necropoli greco-ellenistica con le sue 16 tombe a fossa scavate nel tufo; oppure **Serro Perciato** e **Vallone Castagno**, per le Grotte Saracene, utilizzate come abitazioni durante il periodo delle incursioni arabe, o **Serro**, Brigadiere, per l'insediamento preistorico. In alternativa si può girare semplicemente da un abitato all'altro, passando per il set di **"Vulcano"** o per quello de **"Il postino"**, o, ancora, approfittare di questa "isola verde" per arrampicarsi tra vigneti e capperi, ginestre e corbezzolo, pini marittimi e castagni secolari. E poi, naturalmente, ammirare il blu. ***(cogliani.itam@gmail.com)***

l'appuntamento

LA FESTA DEL CAPPERO, L'ORCHIDEA DEL MEDITERRANEO

*Ora che il cappero fa festa, al suo sapore di ingrediente irrinunciabile di una cucina che pur vantando troppe imitazioni resta inimitabile, c'è da zoomare per una volta non sulla trasparenza del mare o sul profilo dei vulcani, ma su questa corolla che si espande a raggiera, ventaglio rosa e fucsia, con un che di bianco perlaceo alla conca e tutto il verde che gira attorno. Non a caso il cappero di Salina è stato definito "Orchidea del Mediterraneo". **Da sabato e fino al 1° giugno** a Salina si svolgerà la **"Festa del cappero"**, manifestazione che si integra con **Salina Isola Slow** (dedicato al turismo ecogastronomico ispirato dalla biodiversità dell'isola). L'appuntamento è nella piazzetta di Sant'Onofrio, a Pollara, dove le pietanze a base di capperi saranno abbinate a Malvasia, vino e conserve. **(I.C.)***

Breve **guida** al consumo consapevole della birra artiginale, quella prodotta solo con malto, luppolo, orzo, acqua e lievito e senza conservati Per meglio districarsi tra le *ale* e le *lager*, tra le tedesche *weisse* e le belga *blanche*

Le artigianali

FERMENTI in corso

di Fabio **Bruno** e Dorothea **Licandro***

Il mondo delle birre artigianali è in fermento! Nei forum e nei blog birrari non si parla d'altro. Ma cos'è esattamente una **birra artigianale**? Costituita da quattro ingredienti principali (malto d'orzo, acqua, luppolo e lievito) è **priva di conservanti**, non viene filtrata né pastorizzata e rifermenta in modo naturale in bottiglia. Gli impianti dove vengono brassate queste birre, i *microbirrifici*, hanno dimensioni ridotte ed è il **mastro birraio** a ideare la ricetta e a seguire con zelo e dedizione la produzione, verificando l'integrità e le qualità organolettiche della "cotta".

In Italia si contano circa **700 microbirrifici**, un settore in crescita grazie all'aumento della richiesta da parte di consumatori sempre più esigenti e consapevoli, e alla fioritura di corsi di degustazione e avvicinamento alle birre. Si sente sempre più di rado parlare semplicemente di "una bionda" o "una doppiomalto", etichettatura, quest'ultima, peraltro valida solo da un punto di vista legislativo.

Le birre infatti sono caratterizzate, oltre che dal colore dei malti, da lupppoli e lieviti che conferiscono gamme sensoriali uniche, in base allo stile birrario considerato.

Il Bjcp, **Beer judge certificate program**, il programma nato con l'intento di catalogare i numerosi stili birrari nel mondo, ha enucleato una ventina di macro categorie. Esistono due famiglie principali di birre, le **ale**, in cui il lievito agisce in superficie e intorno ai 20°C e che sono quindi **definite ad "alta fermentazione"**, e le **lager**, in cui il lievito è attivo già sotto i 10°C e lavora sul fondo del mosto, e per questo sono dette a **"bassa fermentazione"**.

Tra le birre ad alta fermentazione troviamo le intramontabili **ale belghe**, amate per le loro note fruttate; le **saison**, speziate, luppolate e dai sentori di lievito; le **dubbel**, secche e maltate e le **tripel**, chiare e dall'alto tasso alcolico.

Le classiche **"trappiste"** (prodotte dai monaci trappisti in uno dei loro 10 monasteri dedicati alla birrificazione nel mondo), come la Westvleteren 12 o la Rochefort 10, sono identificate come **"belgian strong ale"**, mentre una citazione a parte meritano le ***oud bruin*** e le ***flemish red ale*** con le loro note acidule.

Le birre tedesche ***weisse*** differiscono dalle ***blanche*** belghe per l'utilizzo di frumento maltato, oltre ad avere sentori di banana al naso; mentre nelle belghe sono il coriandolo e la buccia d'arancia a prevalere all'olfatto.

Tra le birre dai malti scuri primeggiano le ***stout***, con note di caffè e cioccolato, le ***oatmeal stout***, dalla schiuma abbondante e compatta, e le ***imperial stout***, amare, sontuose e dal buon tenore alcolico.

Le birre più in voga al momento sembrano essere le ***Ipa*** (India pale ale), di origine inglese, contrassegnate da un'abbondante luppolatura d'aroma e un amaro eccezionale.

Infine, tra le lager più conosciute, troviamo le ***pils*** di origine boema, le ***hell*** bavaresi, più maltate e meno amare, e infine le ***bock*** e le ***doppelbock***, dal sapore maltato e caramellato.

Una terza famiglia a sé è quella dei ***lambic***, birre a fermentazione spontanea tipiche della zona del Pajottenland, in Belgio: complesse ed intense come poche, acide ed astringenti.

** Mosaik Catania - brufabio@mail.com*

ØL MOSAIK
birre artigianali di qualità
sala da tè, eventi culturali
TEA ROOM · BEER HOUSE · MUNCHIES
Via Musumeci 60 · Catania
mosaik catania · 329 7968680 · 3206172717

timilia.it
AIEA SICILIA
TIMILIA
BIRRIFICIO
BIRRA ARTIGIANALE DI SICILIA
CATANIA Stradale Primosole, 44 - XVIII Strada
Tel. 095 7139930 info@timilia.it
timilia.it

Il personaggio

Roy Paci «Io bevo indipendente»

Da sinistra Francesco Caprioli, Roy Paci e Anfrea De Luca, il team di Beerock al recente Fermenti, festival dei birrifici indipendenti di Marghera (Venezia)

di Mariella **Caruso**

Sono piccoli e belli. E soprattutto di tendenza. Sono i **birrifici artigianali**, in lotta contro la globalizzazione e «contro i prodotti scadenti e indecenti che ci hanno abituato a bere», tuona **Roy Paci**. L'eclettico musicista aretuseo, a suo agio tanto con la tromba e i dj set quanto davanti i fornelli, è diventato anche un **birrificatore** e per il birrificio, che sta di casa in Puglia dove vive anche l'amico-socio **Francesco Caprioli**, ha scelto un nome emblematico: **I birrogastrofonici**.

«Ho unito nel nome la passione per la musica e quella per la birra», confessa Roy. Se la passione per la musica ha radici che affondano nella sua infanzia, per quella della birra bisogna risalire a qualche anno fa e alla sua amicizia con il fondatore di Slow Food, **Carlin Petrini**.

«Era il 1992 quando Petrini mi introdusse nel circuito di **Slow Food**, del quale sono stato ambasciatore nel mondo. In quel periodo vivevo a Torino e ho avuto la fortuna di conoscere **Teo Musso**, colui che ha il merito di aver cominciato a portare in Italia la cultura della birrificazione artigianale facendola in maniera seria», svela Paci che da anni porta avanti il concetto di **gastrofonia**, «l'esplorazione degli **orizzonti sonori del cibo**, materia di un corso di studio all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo».

Da lì affiancare la passione per il variegato mondo della birra a quella, più radicata, per il vino è stato facile per Roy Paci. «Ho seguito attivamente il movimento per anni, assaggiando birre buone e birre meno buone – racconta - e assistendo a un'evoluzione importante che, oggi, fa dell'**Italia un Paese con un panorama molto vivace**. A quel punto ho deciso di provarci personalmente». In virtù di quell'amore condiviso per birra e vino, il primo esperimento non poteva essere che quello di una **barley wine**, letteralmente "vino d'orzo". «Le barley wine sono birre ad alta gradazione e lunga fermentazione che rappresentano l'anello di congiunzione tra due mondi: quello enologico e quello brassicolo. Volendo fare un paragone musicale questa birra evoca le atmosfere di **Brian Eno**», spiega il birraiolo-musicista che per far fermentare la sua **Plectrum** (anche in questo caso il nome che riprende il latino di plettro ha un dichiarato richiamo musicale) ha utilizzato recipienti importanti. «Sono botti in cui amici siciliani hanno fatto affinare il loro vino, **la birra fermentata in un botte di marsala Florio** è un prodotto stupendo», sottolinea.

Diverso il processo di produzione della **birra di tutti i giorni**, un'**American Pale Ale** battezzata **Beerock**, la prima birra a fermentazione musicale, «con diffusione di compilation rock all'interno dei fermentatori in virtù di un sistema originale di sonorizzazione che abbiamo fatto mettere a punto da alcuni scienziati e che stiamo facendo conoscere con workshop in tutta Italia». La birrificazione, naturalmente, non distoglie Roy Paci dalla musica in senso stretto, sua compagna di vita. «Il 13 giugno – ci anticipa concludendo - uscirà il nuovo singolo che accompagnerà il tour estivo con gli Aretuska e anticipa l'album che sarà pubblicato a fine 2014».

twitter @mariellacaruso

Piccoli, belli e di tendenza
Anche il **trombettista augustano** nella sua nuova residenza pugliese ha avviato con l'amico-socio **Francesco Caprioli** un micro-birrificio dal nome evocativo **I birrogastrofonici**
L'ultima produzione si chiama **Beerock**: «La prima birra a fermentazione musicale» sottolinea **il musicista**

E SAI COSA BEVI

BIRRA

Birrificare tra le **pareti domestiche** è possibile, purché non non si venda il prodotto. Tra amatori e curiosi, l'associazione che in Sicilia aggrega i cultori della **birra "domestica"** conta oltre **260 appassionati**, ma quelli che fanno la *cotta* sono molti di più

Homebrewers

Quelli che... se la fanno a casa

Una delle fasi preliminari di una cotta di birra: la secchiata di malto d'orzo, uno degli ingredienti principali della birra, anche quella artigianale prodotta in casa dagli Homebrewers; a fianco, alcuni dei componenti dell'Associazione Homebrewers Sicilia durante una cotta di birra: da sinistra, Marco Altamore, Fabio Ciambra e Alessio Cutrò

di Samatha **Viva**

La passione per la birra li unisce, la voglia di sperimentare li rende **un po' alchimisti, un po' artigiani**; sono gli **homebrewers**, ovvero coloro che **creano la birra in casa**.

Una realtà anche siciliana, che dal luglio del 2013, grazie ad alcuni amici e al palermitano **Marco Altamore**, ha la sua associazione, gli **Homebrewers siciliani**.

«Dal 1995 - spiega Altamore - esiste un decreto legislativo secondo cui si può fare la birra in casa, **a patto che venga consumata dal suo produttore** con amici o familiari e il prodotto non si venda».

La realtà siciliana è giovane, ma la cultura della birra in Sicilia sta crescendo parecchio: «L'associazione nasce dalla mia esigenza di presentare una birra fatta in casa ad un **concorso del Movimento Birraio Italiano**; mi sono iscritto ma la manifestazione non partiva perché si erano presentati in pochi, così mi sono impegnato in prima persona. Al primo concorso organizzato da noi eravamo in cento con 40 birre iscritte, e la cosa si è subito diffusa sul web: **tra amatori e curiosi oggi siamo circa 260**, ma le persone che fanno la birra in casa sono molte di più».

«Per iniziare a produrre birra a casa la cosa più comoda è il **kit**, si acquista sui siti specializzati via internet e costa dai 40 ai 60 euro, a seconda di cosa si stia cercando; poi c'è l'**estratto più grani**, e infine l'***all grain***, il procedimento completo che si ripete in casa».

Ma c'è un'attività nascente che è poi il punto di raccordo tra il procedimento fatto in casa e quello che darà vita alle nuove birre: «Un *homebrewer* che non si accontenta di casa sua può andare in un **birrificio**, dove trova tutto il necessario, e magari fare birre su richiesta; se poi il committente resta soddisfatto **commercializza il prodotto al grande pubblico**. Sarà per la crisi, ma è il percorso che molti stanno intraprendendo».

L'Associazione raccoglie gli appassionati di tutta la Sicilia, ricca di specificità: «Nella parte orientale ci sono più realtà, sia **birrifici che brew pub** (birrerie, o più raramente ristoranti, che producono e servono direttamente ai clienti la propria birra) e **beer shop**, ovvero le enoteche in versione birraia; nel ragusano la produzione è più storica e il **birrificio più antico è del 2004, a Vittoria**, di recente un birrificio a Sant'Agata di Militello, nel messinese, sta spopolando per la **birra al fico d'india**, e poi nel catanese ha successo l'utilizzo del grano. C'è la **birra alla carrubba**, esistono birre con diverse tipologie di speziature, **scorze d'arancia**, coriandolo, ma lievito, acqua, malto d'orzo e luppolo restano gli elementi di base».

Qualunque sia la passione che li unisce, dal garage di casa al microbirrificio in cui cercare fortuna (esiste anche una *app* per scoprire i microbirrifici, scaricabile su android e app store cercando appunto "microbirrifici"), una cosa è certa, la birra ha una **capacità di aggregazione** unica, è un mondo più "semplice" dove anche avvicinarsi ad un mastro birraio non è impossibile, così come coltivare il sogno di poterlo diventare.

samanthaviva1@gmail.com

Il primo brew pub

Dieci anni col MASTRO BIRRAIO

Le birre prodotte dalla Caverna del Mastro Birraio di Acireale. Da sinistra: **Aci Reale**, rossa ad alta fermentazione stile Red Ale, dal gusto maltato; **Aci Weizen**, chiara ad alta fermentazione, dissetante, con sentori di banana e chiodi di garofano; **Aci Helles**, chiara ad alta fermentazione, il punto di equilibrio tra il dolce del malto e l'amaro del luppolo; **Aci Smoked**, ambrata ad alta fermentazione, affumicata che richiama scamorza e speck; **Aci Porter**, scura ad alta fermentazione, tostata, moderatamente amara con sentore di liquirizia; **Aci Pale Ale**, ambrata ad alta fermentazione, presenta una nota di agrumeto

Sono **sei** le birre prodotte dalla **Caverna del Mastro Birraio** di Acireale, dal 2004 la **prima birreria** siciliana a **produrre in proprio**

di Damiano **Scala**

Bionda o scura, **fredda** o a **temperatura ambiente**, con gli amici dopo una partita di calcio oppure durante una romantica cenetta a lume di candela, per festeggiare San Patrizio o per celebrare…un bel niente: è sempre un'ottima occasione per **bere una birra**. Dagli antichi Egizi fino ai nostri giorni questa bevanda consumata in tutto il mondo ne ha fatta di strada. Boccali su boccali svuotati da filosofi, scrittori, scienziati, studenti, re, contadini, ricchi e poveri. Persone di ogni età e condizione sociale che gustano una bevanda fatta soprattutto con acqua e cereali.

Così nel Paese del vino, la birra non è affatto un prodotto di serie b, anzi. Anche in questo settore ci sono fior fiori di degustatori che consigliano che tipo birra artigianale accompagnare per qualsiasi tipo di portata: dal panino con il prosciutto e formaggio al salmone e caviale. «Parliamo di una specialità fatta di gusto, tendenza e continua evoluzione. Una tipologia alcolica che ha una marcia in più rispetto alle altre». Non ha dubbi **Giacomo Grasso**, titolare della **Caverna del Mastro Birraio,** il pub di via Sclafani 40 ad Acireale aperto dal giovedì alla domenica: «Nel 2004 siamo stati il primo **brew pub** nella nostra Isola, adesso festeggiamo 10 anni ed è stata una scommessa vinta su tutti i fronti». Naturalmente bisogna bere con responsabilità perché far bisboccia con gli amici va bene, alzare un po' il gomito può andar bene se a guidare sono altri: quando ci si mette alla guida, infatti, non bisogna mai superare i limiti consentiti dalla legge. Lo sanno bene consumatori e produttori.

Nel corso dei secoli alla "bionda" sono state dedicate poesie, sonetti, canzoni e persino leggende. A Gloucester esisterebbe un fantasma della birra che attira l'attenzione degli avventori del pub buttando i boccali a terra. Fortunatamente in Sicilia non c'è niente di così inquietante. Anzi, tra pub irlandesi, inglesi e australiani dove la bionda o la scura rappresenta un simbolo di storia e identità nazionale, la nostra terra si è saputa ritagliare una propria fetta di appassionati. E allora in alto i boccali perché ce n'è per tutti i gusti: **rossa**, **ambrata**, **chiara**, **scura** o **a base di frumento**. Meglio se è **artigianale**.

Perché quella proveniente dalla grande distribuzione avrà pure il suo fascino, ma vuoi mettere una "bionda" proveniente dalla piccola produzione? «Si tratta di una bevanda - prosegue Grasso - che non ha un gusto standardizzato e il sapore varia da un processo all'altro. Una birra fredda non filtrata è un qualcosa che non si può spiegare a parole e per capirlo bisogna solo assaggiarla. Rispetto a Paesi come Germania, Inghilterra o Stati Uniti in Italia il livello di consumo pro capite per abitante è nettamente più basso».

«Noi - continua il titolare della **Caverna del Mastro Birraio** - siamo un Paese dalle grandi potenzialità e stiamo crescendo in questo settore perché forniamo **una gamma vastissima di birre** e garantiamo un prodotto nuovo». Cambiano i metodi, cambiano le tradizioni, cambiano i tempi di preparazione ma alla base di tutto per un prodotto di qualità ci vuole sempre acqua, luppolo, lievito e tanta passione.

damianoscala26@yahoo.it

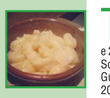
Timilia

L'antico grano che dà quel gusto di Sicilia

Timilia, un nome che identifica birrificio catanese nato nel 2013 come "inevitabile conseguenza" della passione per la birra fatta in casa. «Per quasi un decennio ci siamo cimentati nell'home brewing confortati dagli apprezzamenti di amici per le nostre birre casalinghe - raccontano i mastri birrai dell birrificio eteneo - abbiamo deciso di allargare la cerchia degli estimatori avviando la trasformazione dell'attività da famigliare ad artigianale. Per caratterizzarne la produzione, abbiamo puntato su una scelta rigorosa degli ingredienti ricercandoli tra i prodotti figli della cultura e del territorio siciliano e da qui la straordinaria intuizione di mettere insieme prodotti della terra che mai prima d'ora erano stati tra loro amalgamati (riunificati). Esiste però un elemento di raccordo di tutte le ricette, oltre all'orzo ed al luppolo ingredienti base, si è aggiunta una varietà di grano tipica della Sicilia che si coltiva con cura ed amore e non solo per rispettarne i 2.500 anni di storia: parliamo di Timilia». Questo grano nei secoli scorsi era uno dei grani più coltivati nell'area del Mediterraneo ed ebbe una notevole diffusione in Sicilia grazie alla sua capacità di adattamento alle più disparate condizioni ambientali e climatiche, capacità dovuta al fatto in quanto grano "tardivo" poteva essere piantato a gennaio nelle zone marittime o addirittura a marzo in quelle collinari. «A questo nobile grano abbiamo voluto tributare un omaggio dando il suo nome al nostro birrificio» aggiungono i mastri birrai di Timilia.

Ingredienti doc per il giovane **birrificio** catanese

La ricetta/Gnocchi taleggio e birra



L'autore. Cristina Morabito di Malto Gradimento di Reggio Calabria.

Ingredienti per 4 persone: 800 gr. gnocchi di patate; ½ litro di birra; 300 gr. di taleggio; 50 gr. di burro; pepe q.b.; sale q.b.

Preparazione: sciogliere in padella il burro, quindi aggiungere la birra fino a ridurla di 1/3. Aggiungere il taleggio tagliato a cubetti e farlo sciogliere a fuoco dolce fino ad ottenere una crema omogenea. Nel frattempo versare nell'acqua bollente e salata gli gnocchi. Nel momento in cui riaffiorano, scolarli e saltarli in padella con la crema di taleggio e birra. Spolverare con pepe nero.

La birra utilizzata: Tipopils di Birrificio Italiano. Birra di punta del Birrificio Italiano, la Tipopils è una birra chiara in stile pilsner, fresca, dissetante con un finale leggermente amaro.

Guida e premi per Slow Food

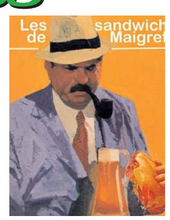
Trecentotrentuno birrifici e ben 1662 birre censiti e 242 premi assegnati. Sono i numeri della Guida alle birre d'Italia 2015 di Slow Food. Una pubblicazione nella quale è evidente, anche nel Meridione, il fermento del settore della birrificazione artigianale, fino a pochi anni fa patrimonio esclusivo del Norditalia. Due le birre siciliane premiate nella sezione "Birra Quotidiana" che mette l'accento sulla birra di grande qualità organolettica che ha come caratteri principali equilibrio, semplicità e piacevolezza. Sono Tari Triska del birrificio Rocca dei Conti di Modica e Rubra del Birra Irias, di Torrenova (Messina). Nella sezione "Grande birra", quelle da non perdere, di assoluto valore organolettico, c'è la Grazie Mille del Cantirrificio Vittoria. (M.Ca.)

BEER O'CLOCK
Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20,00
BREW PUB
GIOVEDÌ ALLA CAVERNA
VENERDÌ ALLA CAVERNA
social game
live music
Great beer Great food
ALSO GLUTEN FREE
LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO
la birra? il nostro hobby
il cibo? noi amiamo mangiare
intrattenimento? siamo nati per divertirci
VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

Non solo il **Maigret** di George Simenon e il **Nero Wolfe** di Rex Stout: molti grandi scrittori hanno celebrato con i loro personaggi il **buon bere**

Birra e letteratura

Quelle pagine spumeggianti



di Manlio **Vucotich**

Il commissario **Maigret**, il celeberrimo personaggio nato dalla penna dello scrittore belga **Georges Simenon**, era un formidabile bevitore. Egli consumava preferibilmente birra: ne beveva in gran quantità, in ogni occasione, a diverse ore del giorno e della notte. Alla spina, nei bistrot e nella adorata Brasserie Dauphine di Parigi (luogo di fantasia), in giganteschi boccali di vetro o di ceramica o in ufficio, dopo averla acquistata in bottiglie di vetro da un litro (egli preferiva birra francese). La birra è stata a lungo narrata in letteratura, sia sui più contemporanei schermi televisivi e cinematografici: le bevute di Maigret le abbiamo potute vedere al cinema grazie a Jean Gabin e nella tv in bianco/nero con Gino Cervi. Altro investigatore, altro grande bevitore di birra. Il **Nero Wolfe** dell'americano **Rex Stout**, immortalato nella tv italiana degli Anni 60 da Tino Buazzelli e in anni più recenti da Francesco Pannofino, era un altro birrofilo oltre che genio dell'investigazione anticrimine e straordinario gourmet, prototipo dell'intenditore odierno che mangia benissimo e conosce a fondo la birra. Tornando alla Francia, **Philippe Delerm**, nel 1998 intitolò il suo fortunato debutto letterario **La prima sorsata di birra e altri piccoli piaceri della vita**. Tenero e misurato, attento al recupero di un'umanità al centro di quotidiani, efferati attentati, il libro di Delerm ha colto un successo che è il caso di definire spumeggiante. Non meno, però, di quello dei due cugini terribili, uno irlandese, l'altro cockney, cioè londinese doc, ovvero **Roddy Doyle** e **Nick Hornby**. Non c'è libro del primo - da "The Snapper" al rocketta-ro "The Committments" o al delizioso e crudo "The Van" - che non sia "bagnato" di birra, libri trasferiti al cinema grazie a Stephen Frears e Alan Parker. La chiusa la lasciamo al mai dimenticato genio del rock **Frank Zappa**: "Un Paese è veramente un Paese quando ha una compagnia aerea e una birra. E alla fine è di una bella birra che si ha più bisogno…".

Gibellina multietnica

In attesa delle XXXIII Orestiadi di Gibellina, domani avrà inizio il nuovo festival diretto da Claudio Collovà: **Orestiadi nel segno del Contemporaneo**. Si tratta di un festival (che andrà avanti fino all'11 luglio) che ha lo scopo di valorizzare Gibellina quale luogo d'incontro fra culture, espresso attraverso i differenti linguaggi della musica, del teatro, del circo, del cinema e della danza. Si parte con la performance **"Dervish"** di **Ziya azazi** (nella foto) l'artista turco che reinterpreta in chiave contemporanea la tradizione delle danze sufi, e con il concerto dei Radiodervish. **Sabato** al **Baglio Di Stefano** di Gibellina è di scena la **Piccola banda Ikona**, formazione caratterizzata dalla lingua sabir, l'antica lingua franca cheun tempo si parlavano nei porti del Mediterraneo. La rassegna prevede inoltre una sessione "cinema", che partirà il 5 giugno, organizzata in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo.

TEATRO/ Parte domani *Orestiadi nel segno del Contemporaneo*

Note che uniscono

I profondi cambiamenti delle nostre vite sono al centro di *Human*, l'ultimo disco dei **Radiodervish** che questa settimana faranno tappa in Sicilia: **stasera** al **Teatro Lelio** di **Palermo** per la conclusione della rassegna *Bonvoyage*, e **domani** in **piazza XV Gennaio** a **Gibellina (Tp)** nell'ambito di *Orestiadi nel segno del Contemporaneo*. La formazione (**Nabil** - nella foto - voce e buzuki; **Michele Lobaccaro** chitarra, basso e voce; **Alessandro Pipino** tastiere, fisarmonica e voce; **Riccardo Laganà** alle percussioni e **Valerio Calsolaro** alle video proiezioni) proporrà i grandi successi e i brani dell'ultimo album caratterizzato da un'incredibile molteplicità di frammenti che testimoniano l'importanza, nella loro musica, di luoghi e di popoli diversi, una "fusione" ai confini del pop che ci porta proprio al centro del Mediterraneo. La pluralità delle lingue del canto (dall'italiano all'arabo, passando per l'inglese e il francese) costituisce la cifra dei Radiodervish.

MUSICA/ I Radiodervish oggi a Palermo domani a Gibellina

50 anni di successi

Saranno 2 ore e 40 minuti di concerto, con 47 brani in scaletta. Pochi se si considera che l'eterno ragazzo, nonostante sia prossimo ai 70 anni, ne ha incisi più di 600 in 50 anni di carriera. Amato dal pubblico di ogni età, **Gianni Morandi** torna ad esibirsi live dopo 5 anni di assenza (durante i quali si è dedicato a cinema e tv) con il tour *Solo insieme 2014 live 7.0*, che **sabato** farà tappa al **Teatro Antico** di **Taormina**, unica tappa del tour nel Sud Italia. Sul palcoscenico l'artista bolognese sarà accompagnato da una grande **orchestra di 15 elementi** ed eseguirà sia i successi storici che i brani contenuti nell'album più recente "Bisogna vivere". Per festeggiare i suoi 50 anni di carriera Morandi eseguirà i brani in scaletta uno dietro l'altro, quasi volesse ripercorrere la sua carriera tutta d'un fiato: il risultato è una grande festa.

MUSICA/ Gianni Morandi & Big band sabato al Teatro di Taormina

MUSICA

giovedì 29/5

RADIODERVISH
Palermo, Teatro Lelio, h 21.30
"Human live tour". Nabil voce e buzuki, Michele Lobaccaro chitarra, basso e voce, Alessandro Pipino tastiere, fisarmonica e voce, Riccardo Laganà percussioni, Valerio Calsolaro, video proiezioni

NAZARIN
Catania, La Chiave, h 22
Con la partecipazione di Enzo Velotto, batteria, e Carlo Natoli, chitarra

DEPRODUCERS
Catania, Teatro Metropolitan, h 21
"Planetario", musica e astrofisica con Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Riccardo Sinigallia, Max Casacci. La natura della mente

MELITA LUPO QUINTET
Catania, La Cartiera, h 21.30
Melita Lupo voce, Alberto Alibrandi piano, Marcello Leanza sax, Nello Toscano contrabbasso, Alessandro Borgia batteria. Brass jazz club

venerdì 30/5

RADIODERVISH
Gibellina (Tp), piazza XV Gennaio, h 21.30
"Human live tour". Nabil voce e buzuki, Michele Lobaccaro chitarra, basso e voce;,Alessandro Pipino tastiere, fisarmonica e voce, Riccardo Laganà percussioni, Valerio Calsolaro, video proiezioni . XXXII Orestiadi di Gibellina

GIULIA LA ROSA 4ET
Catania,Teatro Piscator, h 21
Miles, through, miles. Voci di donne

LUCA CAPONETTO
Catania, Magazzini Sonori h. 21.30

IVAN SEGRETO
Catania, La Cartiera, h 21.30
"Integra",Ivan Segreto voce e tastiere, Daniele Camarda basso, Roberto Pistolesi batteria . Brass jazz club

GIANNI GEBBIA MAGNETIC TRIO
Catania, Nievski h. 22
Gianni Gebbia sax, Gabrio Bevilacqua contrabbasso, Carmelo Graceffa batteria

MISSIONE SENEGAL LAMP PROJECT
Catania, p.zza Asmundo, h 20
Concerto di beneficenza, con Afro Family Soul, Etna Faso, Samyr Guarrera

PAOLA 4
Acireale (Ct), Caverna Mastro Birraio, h 22

EVERYTHING MUST CHANGE
Palermo, Teatro Jolly, h 21.15
Lucia Garsia voce, Sebastiano Alioto batteria, Joe Gagliardo tastiere, Giuseppe Costa basso, Paolo Passalacqua pianoforte. Concerto di beneficenza

GILL
Palermo, Teatro Mediterraneo Occupato, h 21
"Chi ha ucciso Luigi Tenco?"

THE SHAPES
Palermo, Galleria 149, h 22
"Gradation"

ISOLATED SYSTEM
Catania, Art Catania, h 22
Tributo Muse

ALFREDO LONGO E ROBERTO FUZIO
Catania, Mammut, h 20.30
Una notte in Italia

REVOLVER SHOTS
Avola (Sr), Alter Ego, h 22
Cover Anni 60 - 70

HOT SHANKS BLUES BAND
Aci Castello (Ct), Il vinile, h 21.30
Alessandro Rossini voce e armonica, Salvo Mercurio chitarre, Dobro Marco Cannata basso, Alessio Cannata batteria, percussioni e cajòn

GIAMPIERO FRONTE 5TET
Modica (Rg), Convivio, h 22
Gianpiero Fronte sax, Sergio Battaglia sax, Carmelo Rendo pianoforte, Maurizio Mancarella basso, Peppe Scucces batteria

PUPI DI SURFARO
Palermo, Tavola Tonda, h 21
"Suttaterra", Totò Nocera voce e tamburi,,Lorenzo Profita fisarmonica e cori, Peppe Sferrazza basso e cori, Pietro Amico batteria

sabato 31/5

PICCOLA BANDA IKONA
Gibellina (Tp), Baglio Di Stefano, h 21.30
"Cantare il mediterraneo: la lingua sabir e i suoni del mare nostrum", con Stefano Saletti bouzouki, oud, chitarre e voce, Barbara Eramo e Ramya voce, Mario Rivera basso, Gabriele Coen fiati, Carlo cossu violino e voce, Leo Cesari batteria e percussioni; guest Jamal ouassini violino, Rashmi Bhatt tabla, darbouka e percussioni, Fabiana Manuelli suoni. XXXII Orestiadi di Gibellina

TORKIO + SONORA MEDITERRANEA
Catania, Zeronove, h. 22
Segue dj set Simone Allegra. AKm0

BOMBINO
Catania, Mercati Generali, h. 21
"Nomad Tour". La natura della mente. A seguire Chicago House: dj set Massimo Napoli, Fernando Gioeni, Sarah Spampinato, Giacomo Cottone, Enzo Bauso, Roberto Agosta, Roberto Di Mauro, Luca Distefano, Carmelo Giocondo, Fabio Cocuzza, Francesco Samperi, Francesco Don Faro, Davide Russo, Ivan Pugliares, Caterina Galtieri

40 ANNI BANACHER
Aci Castello (Ct), Banacher, h. 21.30
Con Gigi Tropea, Antonio Maugeri, Salvo di Dio , Francesco Sapuppo, Massimo Scarantino, JJ Faro, Francesco Lamiani, Toti Vitale, Dario Cinaski, Salvo Borrelli Fonkarelli, Barabra Ruggeri, Club 78, Irifurriannu, Sciaraballi, Boombastic(Marco Allia e Ciccio Schilirò), Pierdamiani D'Agata, Stefano Scalone, Alex Tafeo, Luca Ciliberti, Francesco Pagano, Riccardo Priolo, gruppo "Mosca cieca" con gli special guest di Muccassassina, Circo Nero, Gay Village (direzione artistica di Fuxia) supporter Lara Cacioppo, Mariagrazia Vinciguerra, Riccardo Marchese, Mario man, Alessandro Scardilli, Frenky Mangano, Gaetano Russo; live Francois Turrisi, Luca Nicotra e Carmelo Quartarone; balli di gruppo Etna Country Style; mostra fotografica curata da Carlo Corona e Aurelio Sapuppo

GIANNI MORANDI & BIG BAND
Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.45
"Solo insieme live 7.0"

IVAN SEGRETO
Catania, La Cartiera, h 21.30
Presentazione di "Integra",Ivan Segreto voce e tastiere, Daniele Camarda basso, Roberto Pistolesi batteria . Brass jazz club

HILLSONG LONDON
Acireale (Ct), Palasport, h. 21
L'amore vince tutto

PAELLA PARTY
Palermo, Country, h. 22
Dj set Silvio randazzo, Tony Tonè, guest Natale Schiera

LAMPA DREAD
Palermo, Borderline, h. 22
Accompagnato da Mistical Sound e HimeraSound

IL SANGUE DI GIUDA
Catania, Mammut, h. 20.30
Tributo Afterhours

CARLO MURATORI
Floridia (Sr), piazza Centrale, h 22.30
Festa Dell'Ascensione

domenica 1/6

TROPICAL DAY BEACH PARTY
Catania, Lido Belvedere, dalle h 10
Dj set, live, zumba, acqua zumba, animazione per bambini

NERVO
Palermo, Castello a Mare, h. 21
Dj set, con la partecipazione di Othelloman, resident dj: Vincenzo Bonura, Francesco Saporita, Daniele Balzamo, Gianluca Zuccarello. Unlocked Spring Tour

RIGENERA
Catania, Plaia Lido Nettuno, dalle h. 10
Live: Ninos du Brasil, Trash Collective & Popular School, I Brigantini, I Bestiame, Merce Fresca, Chamberlain, Ciauda, I Fratelli La Strada, Davide Di Rosolini, Drooling Beat, Before We Die (Duo Project), La Governante, Babil on suite; Dj set: Helena, Cat clap, Milea, Melz, Blite, Claudia Fichera, Horn, Etna Rebels Sound, La famiglia sound, Vulcano crew, Ciuridda, Critical, Mighty lion sound (Cresta&Naddybwoy), Roots sensation, Reggae connection sound, Silverman, Vj Lapsus

DODI BATTAGLIA FEATURING ARISTOS
Palermo, Teatro Dante, h 21.30
Pooh Recital Live

BIGNONE CANDURA LACCA TRIO
Palermo, Vucciria Place, h 18

ORQUESTA RUMBACLAVE
Palermo, Teatro Dante, h 21.30
"Gozando a los salseros"

THE SHAPES
Palermo, Bacco & Carpaccio, h 22
"Gradation"

lunedì 2/6

ROCK REPUBLIC
Linguaglossa (Ct), piazza Vespri Siciliani, h. 16
Maratona musicale con Nicolò Carnesi, Iotatola/ Iodasola, Smegma Bovary, Romanov, Nazarin, Before We Die, Claudio Palumbo, D-Slaves, Fattori Recessivi, Marco Giufrè, Basse Frequenze, Gli Ultimo Momento, Time of Flight

I PERCUSSONICI
Licata (Ag), Fish&Co, h. 21
"Carapace tour"

ARTE

eventi

VISITA AL MUSEO CON IL CURATORE
*Alla **Galleria d'Arte Moderna** di **Palermo**, **oggi alle ore 17,** sarà possibile ammirare tre dipinti, che temporaneamente arricchiscono l'esposizione del museo palermitano, guidati da **Fernando Mazzocca**, storico e critico d'arte che guiderà il pubblico alla conoscenza di **"Il cavallaro"** di Felice Carena, **"Preludio"** e **"Chioggiotta"** di Cesare Laurenti*

vernissage

40 ANNI DI VERTICALISMO
Collettiva che sintetizza quel mondo artistico-culturale catanese che diede vita a un "pensiero" assolutamente originale. Orari: tutti i giorni h 9 - 19, domenica h 9 - 13. Fino al 15/6
Catania, Palazzo della Cultura, Sab 31/5 h 17

LA CITTÀ DEL SOLE
Mostra collettiva di arti tecnologiche. Orari: dtutti i giorni h 9 - 19, domenica h 9 - 13 . Fino al 15/6
Catania, Palazzo della Cultura, Sab 31/5 h 18.30

TEATRO

JACKILL & HYDE
*Da Robert Louis Stevenson, di Eliana Esposito, regia Saro Minardi, con Giuseppe Carbone, Raffaella Esposito, Fiorenza Barbagallo, Salvo Musumeci, Carmela Sanfilippo, Gianpaolo Costantino, Giada Caponetti, Edoardo Monteforte, Riccardo Coppa, con la partecipazione di Emanuele Puglia **Fino all'8/6. Gio 29/5 h 21, ven 30/5 h 21, sab 31/5 h 21, dom 1/6 h 18 Catania, Teatro del Canovaccio***

LE VESPE
*Di Aristofane, traduzione e adattamento Alessandro Grilli, regia Mauro Avogadro, scene e costumi Arnaldo Pomodoro, musiche Banda Osiris, movimenti Ivan Bicego Varengo, con Sergio Mancinelli, Enzo Curcurù, Antonello Fassari, Martino D'Amico **Fino al 22/6. Gio 29/5 h 18.45, dom 1/6 h 19, mer 4/6 h 19 Siracusa, Teatro Greco** Centenario Inda*

BARZAGHI E PACE
*Mario Barzaghi in "Sancio Panza e Non Chisciotte" **h 19**, Paola Pace in "Melodia Primordiale - Demetra e Kore" **h 21 Gio 29/5 Palermo, ex chiesa di San Mattia** Narratori in viaggio*

RISIKO
*Di, con e regia Andrea Saitta, con Gaetano Basile, Federico Arnone, Enrica Volponi, Aurelio Ciaperoni **Gio 29/5 h 21.15, ven 30/5 h 21.15 Palermo, Teatro Libero***

JOSEPHINE, GLI ORMONI E LA LIBERTÀ
*Di e con Patrizia D'Antona **Ven 30/5 h 21.30 Palermo, Teatro La Cripta***

C'ERA UNA VOLTA UN PONTE
*Di, con e regia Ernesto Maria Ponte, con Claudio Casisa **Fino all'8/6. Ven 30/5 h 21.30, sab 31/5 h 21.30, dom 1/6 h 18.45 Palermo, Agricantus***

YOU KNOW... DI DIO E DEL SESSO
*Di e regia Giovanni Lo Monaco, con Filippo Luna **Ven 30/5 h 21, sab 31/5 h 21 Palermo, Sala Strehler Teatro Biondo** Maggio queer*

STORIA DEI PALADINI DI FRANCIA
*Opera dei pupi della Compagnia Teatro Carlo Magno, libero adattamento scenico e regia di Enzo Mancuso **Fino al 19/9. Ven 30/5 h 18, mar 3/6 h 18 Palermo, Teatro Carlo Magno***

AGAMENNONE
*Di Eschilo, traduzione Monica Centanni, regia Luca De Fusco, scene e costumi Arnaldo Pomodoro, musiche Antonio Di Pofi, coreografie e danze Alessandra Panzavolta, con Mauro Avogadro, Elisabetta Pozzi, Mariano Rigillo, Massimo Venturiello, Giovanna Di Rauso, Andrea Renzi **Fino al 20/6. Ven 30/5 h 18.45, lun 2/6 h 19 Siracusa, Teatro Greco** Centenario Inda*

VECCHIO E DI MODICA
*Valentina Vecchio in "La leggenda dell'Olivo" **h 19**, Alessio Di Modica in "Etna. Storie popolari alle pendici del vulcano" **h 21 Ven 30/5 Palermo, ex chiesa di San Mattia** Narratori in viaggio*

CARILLON
*Omaggio a Giovanni Falcone, di e con Salvo Piparo, con Costanza Licata violino e voce, Rosemary Enea pianoforte **Sab 31/5 h 21.30 Palermo, Oratorio S. Mercurio***

COEFORE/EUMENIDI
*Di Eschilo, traduzione Monica Centanni, regia Daniele Salvo, scene e costumi Arnaldo Pomodoro, musiche Marco Podda, movimenti Alessio Maria Romano, con Francesco Scianna, Francesca Ciocchetti, Alessandro Romano, Elisabetta Pozzi, Antonietta Carbonetti, Graziano Piazza, Alessandro Romano, Marco Imparato, Paola Gassman, Ugo Pagliai, Piera Degli Esposti **Fino al 21/6. Sab 31/5 h 18.45, mar 3/6 h 19 Siracusa, Teatro Greco** Centenario Inda*

ARAGOSTE DI SICILIA
*Di Gianni Grimaldi e Bruno Corbucci, adattamento Romano Bernardi, regia Turi Giordano, con Tuccio Musumeci, Guia Jelo, Fabio Costanzo, Marta Limoli, Margherita Mignemi, Claudio Musumeci, Olivia Spigarelli, Aldo Toscano **Sab 31/5 h 21 Catania, Teatro Brancati***

LUIGI, FABER & GENOVA
*Recital di e con Ferdinando Molteni, con Elena Buttiero **Sab 31/5 h 20.45 Noto (Sr), Teatro Tina Di Lorenzo***

ANGELINI E JARALLA
*Luì Angelini in "Oggetti da favola" **h 19**, Yousif Latif Jaralla in "Le mani di Grez" **h 21 Sab 31/5 Palermo, ex chiesa di San Mattia** Narratori in viaggio*

MALALUNA
*Di e con Vincenzo Pirrotta **Dom 1/6 h 19 Palermo, ex chiesa di San Mattia** Narratori in viaggio*

UNA CRUDELE INVENZIONE
*Regia Elena Rosa e Benedetto Caldarella, con Angelo Cacciato, Benedetto Caldarella, Massimo Cariola, Giacoma Cutrona, Erika Conte, Valentina Fichera, Sara Firrarello, Danilo Gandolfo, Dino Gigliuto, Samantha Intelisano, Lucia Merlino, Andrea Montemagno, Bernardo Moscarà, Davide Raciti, Elena Rosa, Enrico Tricomi, Elisa Spanò **Fiono al 5/6. Mer 4/6 h 21 Catania, Teatro Coppola***

EVENTI

EMERGENCE FESTIVAL
Giardini Naxos (Me), Luoghi vari
*Festival Internazionale di Street Art e Azioni Urbane con 18 artisti coinvolti provenienti da tutta Europa, alcuni dei quali al loro primo intervento in Italia www.emergencefestival.com **Fino al 7/6***

LIKE MUSIC - LOVE ICECREAM
Modica (Rg), piazza Matteotti
*Concorso musicale per giovani artisti e gelato artigianale **Sab 31/5 dalle h 19***

L'AMORE VINCE TUTTO
Acireale (Ct), Palasport
*Giornata alla scoperta dei valori e della solidarietà, in programma conferenze, workshop, flash mob e concerto sui temi dell'altruismo, dell'amicizia e della famiglia, voluto dal giocatore Nicola Legrottaglie **Dom 31/5 dalle h 9.30***

RIGENERA
Catania, Lido Nettuno - Plaia
*Giornata dedicata all'ambiente, all'ecologia e alla sostenibilità con musica , animazione, arte a cultura, in programma letture animate di Daniele Melarancio e Teatro Coppola Teatro Bambini; sfide di beach volley, bocce, tamburelli e beach soccer; workshop di tai Chi a cura di Paolo Consoli, Capoeira con il gruppo Zumbì **Dom 1/6 dalle h 10***

CREATIVEMARKET CENTROCONTEMPORANEO
Catania, dintorni piazza Manganelli
*Mercatino dedicato all'autoproduzione, al biologico, al riuso e al riciclo creativo **Dom 1/6 dalle h 10***

INCONTRI

OMAGGIO A MANLIO SGALAMBRO
Catania, Università Auditorium De Carlo
*Presentazione del suo ultimo libro, curato da Angelo Scandurra; con Franco Battiato **Gio 29/5 h 17.30** La natura della mente*

THE LIGHTHOUSE
Catania, Libreria Cavallotto c.so Sicilia
*Presentazione editoriale di Alessandro Giudice **Gio 29/5 h 17.30***

SOTTO LA TENDA DELL'AVANGUARDIA
Catania, Teatro Coppola
*Presentazione editoriale di Pippo Di Marca, con Nino Romeo **Gio 29/5 h 20***

ARCHITETTURA FANTASTICA. GLI ARCHETIPI VISIONARI DEL FUMETTO
Messina, Feltrinelli point
*Presentazione editoriale di Michela De Domenico, con Mario Manganaro e Massimo Lo Curzio **Gio 29/6 h 18.30***

TUTTA COLPA DI MIKE
Palermo, Castello a Mare
*Omaggio a Mike Bongiorno, presentazione del libro a lui dedicato, scritto da Edmondo Conti in collaborazione con Nicolò Bongiorno **Gio 29/6 h 18***

STANZA 707
Catania, Teatro Verga
*Presentazione editoriale di Francesco Merlo, con Enzo Bianco, Antonio Di Grado, Luca Telese, Tino Vittorio, Nino Milazzo, Laura Cavallotto, Edoardo Ferrari, reading Pippo Pattavina ed Egle Doria **Ven 30/5 h 21** Librinscena*

LUCI E OMBRE DEL MONASTERO
Catania, Monastero dei Benedettini
*Un viaggio nel tempo,dall'epoca dei romani fino ai giorni nostri ripercorrendo più di 2000 anni di storia. Visita guidata in uno dei conventi più grandi d'Europa, nella penombra della notte tra sotterranei e giardini, per conoscerne miti, leggende e la storia controversa di un'architettura che è ostentazione del potere e del gusto dell'ordine cassinese **Ven 30/5 dalle h 21***

LA SCOMPARSA DI ETTORE MAJORANA
Catania, Università Auditorium De Carlo
*Conversazione con Captain Nemo **Ven 30/5 h 18** La natura della mente*

BASTA PIANGERE
Palermo, Libreria Flaccovio
*Presentazione editoriale di Aldo Cazzullo, con Adriana Falsone **Ven 30/6 h 10***

AKMO
Catania, Zeronove
*Presentazione del collettivo di spazi e artisti fondato sull'esigenza di trovare degli strumenti sostenibili di distribuzione delle produzioni artistiche **Sab 31/5 h 21***

NARRATORI IN VIAGGIO
Palermo, Ex chiesa di San Mattia
***Gio 29/5 h 11** incontro con Gaspare Balsamo e Elena Guerrini, **h 17** "Storie da chi legge a chi scrive" con Beatrice Monroy. **Ven 30/5 h 11** incontro con Mario Barzaghi e Paola Pace, **h 17** "Superzelda" con Tiziana Lo Porto. **Sab 31/5 h 11** incontro con Valentina Vecchio e Alessio Di Modica; **h 17** "Palermo, ovvero l'omertà narrativa" con Giosué Calaciura. **Dom 1/6 h 11** incontro con Yousif Latif Jaralla*

MANGO
Catania, Libreria Feltrinelli
*Showcase "L'amore è invisibile" **Mar 3/6 h 18***

GEMITAIZ & MADMAN
Catania, Libreria Feltrinelli
*Incontro con il pubblico e firmacopie del nuovo album "Kepler" **Mer 4/6 h 18***

CLASSICA

CARLO GUAITOLI
Catania, Università Auditorium De Carlo
*Recital pianistico, musiche Schubert, Janacek, Chopin **Gio 29/5 h 18** La natura della mente*

NATA IN PRIMAVERA
Palermo, Teatro Agricantus
*Recital concerto di e con Rosaria Billeci, un escursus della vita della grande poetessa Alda Merini **Gio 29/5 h 21.30***

BACH STRING DUO
Palermo, Solemar
*Salvatore Petrotto violino, Luisa Campo voce **Gio 29/5 h 21***

PAGANO E LAURIANO DUO
Palermo, Dada Art
*Gandolfo Pagano chitarra preparata, Eldo Lauriano clarinetti **Gio 29/5 h 22***

DUO DA CAMERA
Palermo, Palazzo Mirto
*Raffaele Pullara mandolino, Myriam Palmisano pianoforte **Gio 29/5 h 17***

GRAN CONCERTO
Ragusa, Duomo San Giorgio
*Con il Coro Polifonico Enarmonia e l'Ensemble di fiati e organo diretti da Salvatore Scannavino **Gio 29/5 h 20** Ibla sacra*

ASPETTANDO SAN GIORGIO, EVOCATION
Ragusa, Auditorium Santa Teresa
*Concerto per chitarra di Agatino Scuderi **Ven 30/5 h 19.30** Ibla sacra*

MIHKEL KÜTSON
Palermo, Teatro Massimo
*Dirige l'Orchestra del Teatro Massimo, mezzosoprano Chiara Amarù, musiche Von Weber, Respighi, Haydn, Schubert **Ven 30/5 h 20.30***

ALEXANDER TITOV
Palermo, Teatro Politeama
*Il Maestro russo dirige l'Orchestra Sinfonica Siciliana, musiche Šostakovič, Prokof'ev, Mjaskovkij, ospite il Coro di voci bianche del Conservatorio V. Bellini di Palermo, diretto da Antonio Sottile **Ven 30/5 h 21.15, sab 31/5 h 17.30***

ANDREA BACCHETTI
Catania, Teatro Sangiorgi
*Recital pianistico **Sab 31/5 h 18** La natura della mente*

OMAGGIO A LYA DE BARBERIIS
Palermo, Auditorium Rai
*Concerto pianistico di Riccardo Scilipoti- **Sab 31/5 h 21***

ANTONELLA LEOTTA QUINTET
Ragusa, piazza Duomo
*Antonella Leotta voce, Maurizio Diara chitarra, Seby Burgio piano, Enzo Augello batteria, Filippo Dipietro basso **Dom 1/6 h 21** Ibla sacra*

FESTIVAL SUONA FRANCESE
Palermo, Cantieri culturali alla Zisa
*Con l'Ensemble di percussioni del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo, diretto da Fulvia Ricevuto, regia Giuseppe Rapisarda, musiche Laurent Durupt e Pierre Jodlowski, e messa in scena di "Quad" di Samuel Beckett **Dom 1/6 h 21***

DANZA

BALLET GALA
Catania, Teatro Massimo Bellini
*Balletto in due atti della Compagnia di Balletto del Teatro Nazionale Lituano, coreografie A. Melanjin, M. Petipa, K. Pastor, K. Simonov, con l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini, direttore Robertas Servenikas **Gio 29/5 h 17.30, ven 30/5 h 16.30 e h 21, sab 31/5 h 16.30 e h 21, dom 1/6 h 17.30***

SHARED SPACE
Catania, Scenario Pubblico
*Coreografia e regia Salvatore Romania e Laura Odierna, con Salvatore Romania, Claudia Bertuccelli, Valeria Ferrante **Ven 30/5 h 20.45***

DERVISH
Gibellina (Tp), Centro Zo
*Due performance – azab e dervish in progress - che riflettono una visione personale e artistica delle tradizionali danze sufi, con l'artista turco Ziya azazi **Ven 30/5 h 20.30** XXXII Orestiadi di Gibellina*

ME, SHE, IT
Palermo, Teatro Libero
*Regia Giuseppe Muscarello, con Nicola Cisternino e Rosa Merlino **Mar 3/6 h 21.15, mer 4/5 h 21.15***

VISIONI

NOSTRA SIGNORA DEI TURCHI
Catania, Teatro Coppola
*Di Carmelo Bene, edizione restaurata (Italia 1968) **Gio 29/5 h 21***

FRAMMENTI DI UNA STORIA
Paternò (Ct), Casa museo del Cantastorie
*Di Baldo Maggiore (1980) **Gio 29/5 h 19***

L'ALTRA ALTRA METÀ DEL CIELO
Catania, Monastero dei Benedettini
*Di Maria Laura Annibali, prima visione, segue "L'altra ALTRA metà del cielo continua..."e dibattito **Ven 30/5 h 16***

BERLIN BABYLON
Palermo, Goethe-Institut
*Di Hubertus Siegert (Germania, 2001), con sottotitoli **Mar 3/6 h 18.30***